

# LA PIRAMIDE **Lavoro**

Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus

## Bilancio Sociale 2008





*"Una comunità è ricca di sapienza spirituale  
quando sa dare alla carità  
il primo posto  
in tutte le sue scelte e i suoi rapporti,  
quando cioè non esclude nessuno,  
non rigetta nessuno,  
non giudica e non misura  
soltanto sui criteri  
della propria appartenenza"*

**C.M. Martini**



# INDICE

## **Lettera del Presidente**

### **7 Nota metodologica**

#### **LA MISSION, I VALORI, L' IDENTITA'**

- 9** La mission
- 9** Scopo della cooperativa
- 9** I valori
- 10** Il contesto territoriale
- 10** Il contesto sociale
- 10** La nostra storia

#### **LE NOSTRE ATTIVITA'**

- 11** Il laboratorio di assemblaggio
- 11** Il mercatino dell'usato e gli sgomberi
- 11** La manutenzione verde e giardini
- 11** I servizi esterni
- 12** La Bottega della Solidarietà
- 12** La Serra
- 13** Gli stakeholders
- 14** Il sistema dei portatori di interesse
- 14** La vita sociale
- 15** L' amministrazione ed il controllo dell'ente
- 16** L' organigramma

#### **LA MODALITA' DI OPERARE**

- 17** Con i soci lavoratori
- 17** Con le persone svantaggiate
- 17** Con i tirocini
- 17** Con gli altri soggetti
- 18** Con i volontari

#### **IL RENDICONTO SOCIALE**

- 21** Democrazia e partecipazione
- 21** I luoghi della partecipazione
- 22** Il lavoro e gli aspetti contrattuali
- 23** La formazione e l'informazione
- 23** La sicurezza
- 24** Le nostre attività
- 24** I tirocini e gli stage

#### **L' ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO**

- 27** L'analisi del valore aggiunto
- 28** La costruzione della ricchezza
- 29** I costi della produzione
- 29** La Distribuzione della ricchezza

## **Conclusioni**



## **Lettera del Presidente**

*Quello che presentiamo è il primo Bilancio sociale e l'intento è di rappresentare al meglio gli aspetti ideali, sociali ed economici del nostro agire.*

*La volontà dichiarata è di evidenziare i valori autentici con i quali, tutte le persone direttamente coinvolte nelle attività, svolgono il loro impegno quotidiano.*

*Questa scadenza è anche una positiva opportunità sia per un'approfondita analisi della gestione per meglio valutare le strategie, ma anche per sottoporre a verifica, a partire dall'assemblea dei soci, il nostro operato per un'ampia e corretta condivisione delle responsabilità. Siamo inoltre convinti che realizzi positivamente una maggior trasparenza sugli aspetti gestionali che possono di certo interessare i diversi portatori di interessi coinvolti dal nostro operato.*

*Metodo e indici nuovi, a molti sconosciuti, permettono una diversa valutazione del bilancio civile e evidenziano (ci auguriamo nei migliori dei modi) quello che a nostro giudizio è l'aspetto più importante e cioè i risultati sociali realizzati durante lo scorso anno.*

*Noi vorremmo, come impresa sociale, continuare a porre la prioritaria attenzione sulla rilevanza delle persone nei processi produttivi, sul loro valore, sui risultati sociali delle loro azioni. E' un impegno gravoso e non sempre realizzabile.*

*E' anche un'opportunità per verificare se è possibile coniugare la qualità dei servizi con le migliori condizioni possibili per il rispetto della dignità dei soci lavoratori.*

*Quello che stiamo attraversando non è certo un momento facile. La crisi produttiva, delle aziende del territorio e, conseguentemente la nostra, si è fatta sentire pesantemente a partire dagli ultimi mesi dello scorso anno. Nei primi mesi dell'anno nuovo i dati sono andati via via drasticamente peggiorando e le nostre maggiori preoccupazioni sono nei confronti delle persone più fragili.*

*Abbiamo dunque di fronte scelte impegnative e non sarà di certo il "tempo dell'ordinaria amministrazione".*

*Occorre essere coraggiosi ed utilizzare al meglio le capacità di tutti per trovare le giuste risposte che permetteranno di superare le difficoltà ed individuare le soluzioni che possono farci guardare al futuro con serenità.*

**Ezio Centinara**



# IL BILANCIO SOCIALE

Abbiamo realizzato questo bilancio per adempiere alle scadenze previste dalla normativa, ma consapevoli dell'importanza del documento, abbiamo optato per una versione base dalla quale partire e permetterci, nei prossimi anni, di utilizzare al meglio le potenzialità che questo strumento propone per una approfondita verifica del nostro agire.

La metodologia adottata è quella indicata nel "Modello di bilancio sociale per le cooperative di tipo A e B" (documento di lavoro per le cooperative sociali), prodotto da Equal – Agenzia di cittadinanza.

Ci siamo altresì avvalsi di documenti di Confcooperative e de "Il bilancio sociale nell'impresa cooperativa" della Comites Srl.

La frequenza dei momenti di incontro formali (Consiglio di amministrazione, comitati tecnici, piano triennale e verifica annuale dei piani) con i soci lavoratori e le occasioni di confronto informali coi soci svantaggiati, i volontari, i tirocini ed i referenti degli Uoil locali, sono momenti importanti per

monitorare il perseguimento della nostra mission e l'efficacia della nostra azione, alla luce della legge 381/91.

Il confronto pressoché quotidiano con i fornitori ed i clienti delle nostre attività ed i rimandi che da loro riceviamo su soddisfazione, qualità dei servizi e capacità di risposta alle loro richieste, ci offrono ulteriori dati di valutazione del primo bilancio sociale.

Infine, il sistema informativo e contabile di cui disponiamo e la rete di supporto in risorse umane (amministrative, legali, gestione del personale, sulla sicurezza), ci consegna un'accurata rendicontazione del valore economico, occupazionale, formativo e di risposta alle richieste della comunità, prodotto dalla nostra cooperativa sociale.

---

## **Il Bilancio sociale**

*L'obbligo di redazione del Bilancio sociale per le cooperative iscritte all'Albo della Regione Lombardia è contenuto nella delibera n. 5536 del 10 Ottobre 2007.*

*Con questo documento un'impresa vuol far conoscere, all'interno ed all'esterno, i propri scopi e le proprie finalità, ma soprattutto, gli obiettivi perseguiti e conseguiti nell'anno di attività.*

*Le linee guida per la redazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 155 del 24 marzo 2006.*

---

## **Nota metodologica**

### **Il processo.**

*Per la redazione di questo bilancio sono stati coinvolti direttamente diversi attori della cooperativa. Il corpo del documento è stato realizzato con la partecipazione dei soci lavoratori, attraverso i responsabili dei nostri centri operativi, affiancati nei vari temi dai componenti il Cda. L'affinamento della rendicontazione e della ri-classificazione del valore aggiunto, ha coinvolto anche i consulenti esterni, che ci supportano regolarmente per la parte fiscale e contabile.*

### **I principi cardine per un bilancio sociale.**

*In questo processo di elaborazione abbiamo cercato di rispettare al meglio alcuni cardini richiesti dal bilancio sociale quali: accurata definizione della nostra identità, la formulazione chiara della nostra mission e la rendicontazione dell'efficacia sociale della nostra azione, ma anche gli altri principi necessari a ogni bilancio sociale: il principio di responsabilità, di inclusione, di completezza.*



# LA MISSION, I VALORI, L' IDENTITA'

## La mission

Promuovere progetti di intervento e di accoglienza in risposta a situazioni di bisogno/disagio presenti nell'area handicap, anziani e minori.

La nostra Carta dei servizi e dei valori afferma che la Cooperativa deve perseguire la promozione integrale della persona umana, in situazione di disagio, attraverso l'esperienza lavorativa.

Può realizzarsi con l'assunzione all'interno della nostra realtà o mediante la formazione e la preparazione al mondo del lavoro esterno attraverso i tirocini.

La cooperativa opera principalmente in Arcore e nel vimercatense, in collegamento con i vari Servizi pubblici, le Istituzioni e le realtà "no-profit" del Terzo settore presenti sul territorio.

Nel "Progetto triennale 2006-2008" dell'arcipelago (Associazione del volontariato, La Piramide Lavoro, La Piramide Servizi, Fondazione Sergio Colombo) venivano indicati, fra l'altro, questi due aspetti.

"Essere il costante punto di riferimento sul territorio in cui operiamo per i bisogni espressi dal mondo del disagio, delle vecchie e nuove povertà, con risposte concrete e soluzioni sempre nuove ed efficaci, in grado di coagulare e formare, sia sul piano dei valori che su quello delle competenze e delle professionalità, l'offerta di solidarietà di cui è capace Arcore ed il suo territorio".

"La missione de "La Piramide" trova il proprio completamento in una visione che, passando anche attraverso l'impegno in progetti di cooperazione a favore dei più poveri del pianeta e sensibilizzazione a stili di vita solidali, si esprime nella promozione di una cultura del "vivere la solidarietà" a tutti i livelli di impegno sul territorio e oltre il territorio".

## Scopo della cooperativa

Lo Statuto al titolo II – Art. 3 riporta: Scopo - Oggetto

*"La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della Comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini.*

*La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.*

*Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato*

*rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche.*

*La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.*

*La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.*

*A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma.*

*La Cooperativa attua in forma mutualistica e senza fini speculativi l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.*

*La Cooperativa può operare anche con terzi.*

*La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane, alla competente Federazione Nazionale di categoria, alla Confcooperative – Unione Provinciale di Milano.*

*La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà-Confcooperative".*

## I valori

I valori che condividiamo di ascolto e solidarietà, pace e giustizia sociale, partecipazione e responsabilità, gratuità e dono, accoglienza e condivisione, attenzione alla persona e dimensione educativa, sono la spinta ideale che sta alla base del nostro operare e qualificano il nostro impegno.

Al centro delle attività ci sono le persone, considerate nella loro dignità umana, portatrici non solo di bisogni, ma anche di valori e risorse, nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono.

Ogni persona deve essere considerata titolare di diritti/doveri di cittadinanza.

Per valutare la nostra azione sociale intendiamo assumere alcune "linee guida" che sono felicemente riassunte in uno slogan utilizzato qualche anno fa: "cura te stesso, gli altri e l'ambiente."

Abbiamo la preoccupazione di verificare se l'impegno profuso, i servizi realizzati hanno contribuito a migliorare la qualità della vita delle persone in difficoltà e svantaggiate che accogliamo e incontriamo tutti i giorni.

Una verifica deve riguardare ciascuno di noi. La nostra azione di volontari e la nostra esperienza di lavoro come operatori di cooperativa sociale ci fa crescere ed arricchire in umanità, ci aiuta nella vita, è servita a cambiare in meglio un po' di noi stessi.

L'aspetto più difficile da "misurare", riguarda la comunità territoriale, civile e religiosa: se e come la nostra presenza ha inciso positivamente ad aumentare l'interesse e l'attenzione ai bisogni presenti, a promuovere adeguate risposte, a rimuovere le cause e le barriere che generano disagio, abbandono, pregiudizi ed emarginazione.

## Il contesto territoriale

Arcore, comune che fa parte della nascente provincia di Monza e Brianza, è una comunità con un contesto ambientale ad alta densità di popolazione ed una forte presenza di attività produttive, commerciali e di servizi.

Il territorio, pur avendo oramai caratteristiche di zona urbana (la metropoli allargata di Milano), mantiene ancora vivo il senso di identità come comunità locale ed è una realtà pienamente collegata agli altri comuni del vimercatese.

La presenza di forti agglomerati produttivi, favorisce l'immigrazione e la crescita della popolazione locale, con tutte le problematiche connesse all'urbanizzazione (traffico, riduzione aree verdi, inquinamento...), ma anche le risorse che questa porta (maggiori servizi, contesto multiculturale...).

## Il contesto sociale

La Brianza è un'area di relativo benessere. Nel territorio è radicata una cultura operosa e imprenditoriale. Esistono contesti storici di disagio sociale (anziani, handicap, disagio psichico...) che hanno trovato risposta, in questi anni, in una serie di servizi pubblici e privati ben strutturati. A fianco di questi servizi e in collaborazione con loro, esiste una fitta rete di attività socio-assistenziali nata dal volontariato che testimonia una positiva sensibilità ai temi della solidarietà. Tra queste realtà, a livello intercomunale (i comuni limitrofi a Vimercate), è nato un coordinamento di zona (assemblea del Terzo settore, tavoli di lavoro su handicap, disagio psichico, minori, Agenzia di cittadinanza del vimercatese), che favorisce lo scambio, la progettualità comune e l'azione verso l'Ente pubblico.

Oggi, a fianco degli interventi sui disagi "storici" si aggiungono altri interventi per rispondere alla "nuove povertà" o ai disagi emergenti.

## La nostra storia

Siamo nati nel 1988 come cooperativa sociale. "La Piramide" intendeva rispondere in particolare ad alcune famiglie di soggetti portatori di handicap che, finito il percorso scolastico, cercavano un'occupazione lavorativa e/o comunque un'esperienza di realizzazione personale e di crescita umana.

Questi bisogni erano stati rilevati grazie all'operato dell'Associazione volontariato di Arcore, costituitasi nel 1984, con la finalità di promuovere una cultura della solidarietà e azioni socio-assistenziali a favore di anziani, disabili e minori.

Inizia ad operare in una struttura messa a disposizione dal Comune di Arcore, in via Belvedere, 19 con un'attività di assemblaggio di parti di giocattolo e confezionatura di minuterie, per alcune ditte del territorio.

All'assemblaggio si è aggiunta un'attività di floricoltura e vivaio in serra su un'area messa a disposizione dalla Parrocchia S. Eustorgio.

Con le norme contenute nella legge 381/91 la cooperativa di solidarietà sociale "La Piramide" assume l'attuale forma. Nel 1994 si costituiscono "La Piramide Lavoro" (coop. di tipo B) e "La Piramide Servizi" (coop. di tipo A).

Nel 2001 vi è il trasferimento nella nuova sede di via Buonarroto 49/C, in un capannone di 400 mq. Le due cooperative trovano l'ambiente adeguato per svolgere al meglio le loro attività lavorative.

## La nostra carta d'identità

**LA PIRAMIDE LAVORO**  
**Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus**

Sede legale:  
piazza della Chiesa, 1 - 20043 Arcore - MB

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano  
Cod.Fisc.09097970157

Iscritta all'Albo regionale Cooperative sociali  
Sezione B n. foglio 41 n. 81  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1272079

Iscritta all'Albo cooperative a mutualità prevalente n. A126494

# LE NOSTRE ATTIVITA'

## Il laboratorio di assemblaggio

Il laboratorio di assemblaggio conto terzi è il luogo ove, a fianco di operatori e soci svantaggiati, prestano la loro preziosa opera molti volontari. Il laboratorio esegue lavorazioni semplici e mansioni di complessità variabile nei settori cartotecnico, elettromeccanico, minuterie metalliche, idraulico, confezionamento e imballaggio e vari servizi su richieste personalizzate di aziende del territorio.

Per svolgere l'attività, si avvale di un capannone industriale di 400 mq, impianto elettrico trifase e pneumatico, magazzino interno su scaffalature, protetto da antifurto, tavoli da lavoro in linea e ad isola, serviti da impianti e attrezzature, macchinari dedicati, muletti e transpallets elettrici per le movimentazioni, furgone a metano per le consegne e i ritiri presso i clienti, sistema informatico per la gestione commesse e la comunicazione coi clienti.

Il laboratorio, col suo carico di lavoro, impegna a tempo pieno la maggior parte delle risorse umane della Cooperativa e consente di vivere un ambiente familiare e protetto, idoneo ai soggetti disabili inseriti e particolarmente adatto alla fase di ambientamento iniziale dei nuovi tirocinanti.



Inoltre, l'essere situato a fianco del Cse (Centro socio educativo) "La Vite", consente importanti sinergie: da un lato, offrire opportunità di ergoterapia per alcuni di loro e, dall'altro, avere il supporto di educatori professionali per con-

frontarsi e valutare, con competenza, problematiche legate ai propri soci svantaggiati ed ai tirocinanti.

Alcuni soci lavoratori svantaggiati inoltre, usufruiscono, a lato dell'attività lavorativa, di attività integrative (artistiche, scolastiche, sportive, di crescita in autonomia), gestite dal centro "La Vite".

## Il mercatino dell'usato e il servizio sgomberi

A fianco del laboratorio, in una tensostruttura di 450 mq realizzata nel 2004, vi è la nuova attività creata dalla cooperativa per rispondere a esigenze occupazionali e fornire risorse economiche. Il mercatino, aperto al pubblico tre giorni la settimana, consente di impiegare utilmente operatori, volontari ed una persona svantaggiata, assunta allo scopo, nelle attività di vendita, allestimento esposizione e marketing, raccolta materiali, smistamento e valorizzazione degli articoli.

Questa attività, creata con l'obiettivo principale dell'inserimento lavorativo, si è rivelata di notevole importanza per la comunità locale accrescendo significativamente il nostro bilancio sociale. Si offrono infatti, beni di consumo a costi ridotti per le famiglie accanto alla promozione di una cultura ambientale del riutilizzo e del riciclo.

Questa attività permette inoltre di sostenere, attraverso le donazioni all'Associazione volontariato Arcore, alcuni progetti di aiuto alle popolazioni del Sud del mondo.

Il settore sgomberi, necessario alla vita del mercatino, offre un servizio richiesto da diversi cittadini e consente di rifornire il mercatino di mobili ed altri articoli ingombranti. Vede impiegati un operatore ed un tirocinante, l'ultimo dei quali è stato assunto alla fine dello scorso anno.

## Il settore manutenzione verde e giardini

Questo settore svolge la sua attività (taglio prato, manutenzione cespugli e siepi, sistemazione piccole aiuole, potature di piante) presso i condomini e i privati del nostro paese. Impiega, a tempo pieno, un operatore qualificato che opera affiancato da una persona svantaggiata.

Consente di occupare utilmente e stabilmente un soggetto svantaggiato, assunto a fine anno, che ha sostituito una persona che ha cessato l'attività per inabilità.

## I servizi esterni

I servizi esterni in atto con l'Ente pubblico sono diversi: distribuzione alle famiglie arcoresi di opuscoli o materiale informativo, apertura di

cancelli e persiane della villa comunale, trasporto quotidiano di persone anziane al centro diurno integrato "L'Arca" e, su richiesta dei servizi sociali, trasporto di persone in carrozzina, con mezzo attrezzato.

Si evidenzia che nel trasporto anziani si ricorre, a fianco dell'operatore autista, ad una persona svantaggiata come accompagnatore, regolarmente assunta.

In alcuni periodi si è ricorso a delle persone in tirocinio per valutarne capacità relazionali e autonomia.



### Il Multiservice

Recentemente è stato avviato un settore multiservice rivolto ai privati: imbiancatura abitazioni, verniciatura serramenti e cancellate, piccole riparazioni domestiche, spalatura neve, pulizia gronde, piccoli traslochi. Questa attività è nata e cresciuta come indotto naturale del servizio sgomberi.

mente è gestita grazie ad una rete di volontari che, con la loro attività, sta favorendo la crescita e il consolidamento.

Si pone la finalità di concretizzare un carico di lavoro idoneo a occupare, anche parzialmente e in tirocinio, una persona svantaggiata.

Oltre all'attività operativa nel punto vendita, la Bottega promuove una cultura solidale allargata ai paesi del Sud del mondo.

Opera sul territorio attraverso banchetti informativi, corsi di formazione e informazione sugli stili di vita e il commercio equo, la biblioteca e la creazione di una rete solidale coi gruppi di acquisto solidali e altre realtà sociali del territorio.

### La Serra

La serra è una struttura che si occupa di florovivaistica ed in particolare di produzione e vendita di piante stagionali; allestimenti floreali per manifestazioni e matrimoni; composizioni floreali su richiesta; confezionamento di bomboniere e composizioni floreali con fiori secchi. L'attività, svolta in una serra di ca 450 mq, in parte coperta, estende la sua presenza sul territorio attraverso esposizioni a fiere e banchetti di vendita esterni, durante le ricorrenze religiose o altri eventi. Attualmente è seguita da un'operatrice qualificata e ospita una persona in tirocinio utilmente impiegata nei vari lavori ordinari (cura delle piante, pulizia, supporto ai clienti...), coadiuvata da diversi volontari.

Mette inoltre a disposizione la sua struttura per offrire opportunità di ergoterapia ai ragazzi del centro "La Vite", accompagnati da un educatore. La tipologia dei lavori e le caratteristiche dell'ambiente offrono un contesto di lavoro protetto particolarmente indicato per persone con disabilità psicofisica.

La sua collocazione nel centro di Arcore ne fa una vetrina per tutto il nostro arcipelago e offre occasioni di relazione e incontro con la comunità.

### Lo Spigolo della Piramide

Lo Spigolo è il nostro "semestrale" di informazione e promozione che viene distribuito gratuitamente alla cittadinanza arcorese (7.000 copie). Questo strumento ci consente di far conoscere al paese le nostre attività e, attraverso articoli di riflessione, invita alla solidarietà e sollecita un impegno di volontariato.

### I valori nello stile quotidiano delle nostre attività

L'insieme di questi settori operativi consente alla cooperativa "La Piramide Lavoro" di offrire alle persone svantaggiate inserite (assunte o in tirocinio) varie opportunità di impiego, secon-



### La Bottega della Solidarietà

Creata per promuovere in paese il commercio equo e solidale, ma anche per esporre i prodotti realizzati dai disabili e dagli anziani. Attual-



do le capacità e le autonomie di ciascuno ed i livelli di responsabilità raggiunti.

La mission de "La Piramide Lavoro" è arricchita da altre finalità legate all'appartenenza al più esteso arcipelago di solidarietà sopra descritto e oggi costituito da Associazione volontariato, La Piramide Servizi, Fondazione Sergio Colombo.

A tal scopo ricordiamo che è parte costitutiva della nostra storia l'essere nati da un'Associazione di volontariato. Lo spirito di volontariato dei soci lavoratori e l'importanza dei volontari restano per noi fondamentali anche come impresa lavorativa.

A fianco degli impegni lavorativi e di affiancamento ai soggetti svantaggiati in cui i volontari sono coinvolti, si propongono momenti di aggregazione, formazione, informazione e festa, per coltivare e mantenere vivo e motivato questo spirito di volontariato.

## Chi sono i nostri stakeholders

Gli stakeholders sono i portatori di interessi che ruotano attorno a un'attività. Elenchiamo di seguito, in ordine di importanza, gli stakeholders fondamentali per la nostra struttura.

### Stakeholders prioritari per La Piramide Lavoro:

- La Piramide Servizi (cooperativa di tipo A)
- Associazione del Volontariato Arcore
- Fondazione Sergio Colombo
- Soci lavoratori qualificati
- Soci lavoratori L. 381/91
- Soggetti in tirocinio
- Soci fruitori
- Volontari

- Comune di Arcore
- Parrocchie e oratori della comunità arcorese

### Altri Stakeholders di rilievo

- Fondazione della Comunità di Monza e Brianza
- Unità di inserimento lavorativo territoriali
- Uoil Monza (Unità operativa di inserimento lavorativo)
- Sil Vimercate (Servizio inserimento lavorativo per l'area psichica)
- Sild Bernareggio (Servizio inserimento lavorativo per l'area disabilità psicofisica)
- Noa Vimercate (Nucleo operativo alcolismo)
- Scuola Borsa (Scuola di formazione per persone in difficoltà)
- Ecfop Carate (Scuola di formazione per persone in difficoltà)
- Soggetti di stages scolastici
- Servizi sociali del vimercatese
- Aziende clienti dell'attività
- Aziende fornitori dell'attività
- Banche
- Coordinamento del Terzo settore del vimercatese
- Cooperative B del territorio
- Caritas locale
- Clienti privati e pubblici dei giardini e serra, della Bottega e del Tendone solidale
- Gas (gruppi di acquisto solidali) del territorio
- Media locali
- Associazioni ed enti solidali del territorio
- Utenti del nostro servizio trasporti anziani
- Comunità locale

### Stakeholders di secondo livello

- Comunità del territorio fuori Arcore
- Aziende o privati confinanti con le nostre strutture

## Il sistema dei portatori di interesse (stakeholders)

La nostra cooperativa interagisce, nelle proprie attività, con una complessa rete di soggetti, interni ed esterni all'organizzazione, direttamente interessati per la soddisfazione dei loro bisogni.

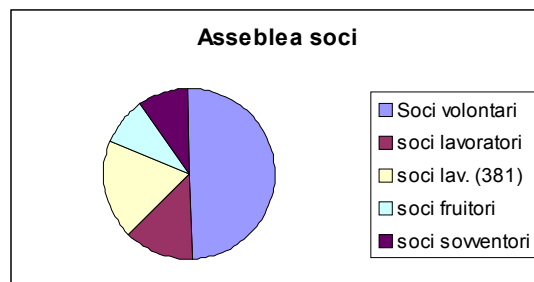
Questa rete di relazioni è rappresentabile come nello schema qui sotto.

## La vita sociale

### L'assemblea dei soci.

E' costituita da 53 componenti: 26 soci volontari, 7 soci lavoratori, 10 soci lavoratori legge

381, 5 soci fruitori e 5 soci sovventori.

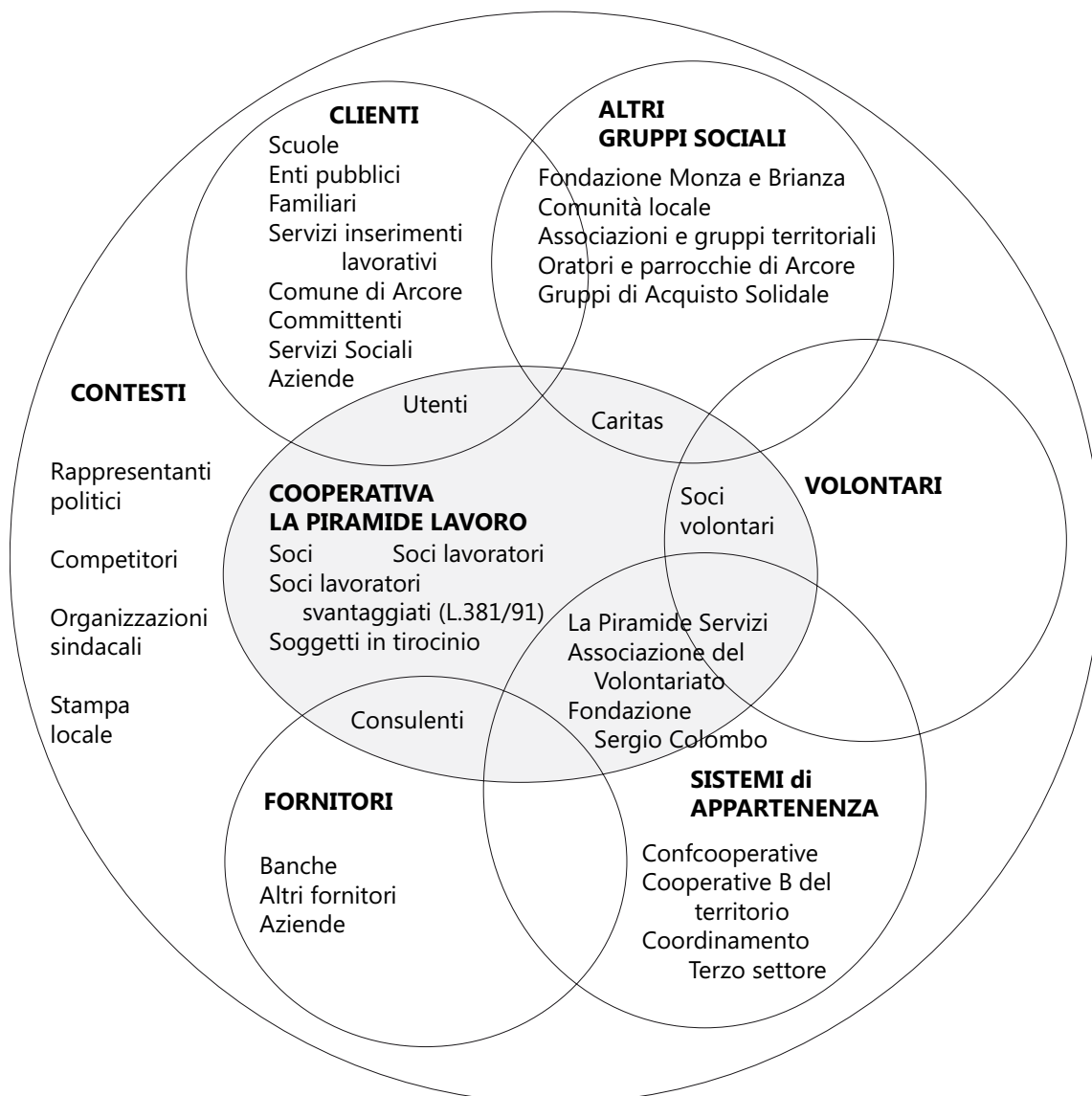


### Partecipazione.

La presenza dei soci alle assemblee annuali per l'approvazione del bilancio civile è stata la seguente:

2007: 16 soci presenti.

Nel 2008 si è svolta il giorno 16 maggio alle ore 20,30 con all'ordine del giorno "Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 C.C. concernenti l'appro-



vazione del bilancio chiuso al 31.12.2007, unitamente alla relazione di gestione e del Revisore". Ha registrato la presenza di n. 19 soci

### Il Consiglio di amministrazione.

Lo Statuto prevede un numero da 3 a 11 componenti. Era composto da 10, tutti volontari. Si precisa che l'articolo 35 dello Statuto, recita che: "gli amministratori non hanno diritto a compenso". Lo Statuto prevede i rimborsi, ma rari i casi nei quali i consiglieri presentano delle richieste di rimborso spese.

Durante il 2008 un consigliere si è dimesso ed il Consiglio ha deciso di non procedere alla sua sostituzione.

*Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica".*

*"Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti".*

I componenti il Consiglio di amministrazione sono gli stessi degli altri Consigli di amministrazione, Piramide Servizi e Associazione del volontariato. Il "Consiglio unico" garantisce la supervisione e l'unitarietà di tutto il sistema e, pur rispettando la separazione funzionale e legale della varie attività, persegue l'interesse comune con una visione progettuale unitaria.

Le riunioni del Consiglio, salvo periodi feriali o festivi, si svolgono tutti i lunedì sera su un ordine del giorno prefissato. Mediamente sono 40 gli incontri che si svolgono in un anno e, mediamente, la presenza è superiore al 90%.

Il Consiglio di amministrazione adempie ai compiti istituzionali; supervisiona l'amministrazione e le decisioni operative delegate nel quotidiano ai soci lavoratori, promuove la progettualità in risposta a nuovi bisogni emergenti e alle richieste che pervengono dalla comunità locale.

Tiene i rapporti con l'Ente pubblico, cui porta le istanze della cooperativa, unitariamente alle altre istanze del nostro arcipelago di solidarietà.

Il Consiglio, almeno una volta all'anno, convoca i responsabili dei vari Centri per una relazione sui piani operativi annuali e sulle eventuali problematiche emerse.

## L'amministrazione e il controllo dell'ente

Su questo tema riportiamo stralci dell'articolo 22 dello Statuto relativo a:

"Bilancio di esercizio".

*"L'esercizio sociale va del 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.*

*Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione del progetto di bilancio e alla redazione della documentazione informativa ai sensi della normativa vigente e alla stesura della relazione sull'andamento della gestione sociale o, in assenza di questa, della nota integrativa.*

*La relazione del Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, deve illustrare l'andamento dell'attività della Cooperativa anche nei suoi risvolti sociali, con particolare riguardo ai benefici prodotti a vantaggio delle persone a cui favore opera la Cooperativa dei soci e della comunità territoriale".*

*... "L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali" ...*

Data	Nominativi	Descrizione delega
17.12.2004	Aldo Longoni	Presidente
17.12.2004	Ezio Centinara	Vice Presidente
17.12.2004	Ernesto Migliavacca	Consigliere
17.12.2004	Roberto Dassie	Cons. delega sicurezza
17.12.2004	Everardo Galbiati	Cons. delega personale
17.12.2004	Antonia Zappa	Consigliere
05.05.2006	Rosa Luigia Mandelli	Consigliere
17.12.2004	Marziano Teruzzi	Consigliere
05.05.2006	Stefano Viganò	Consigliere
05.05.2006	Ivano Cortinovis *	Consigliere

\* Dimessosi nel corso del 2008

Il Revisore Contabile è il Dott. Massimo Trolese.

L'articolo 31 cita, fra l'altro, ... "Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. La loro carica non può essere superiore a tre mandati consecutivi.

*Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente".*

L'articolo 32 indica i "Compiti del Consiglio di Amministrazione"

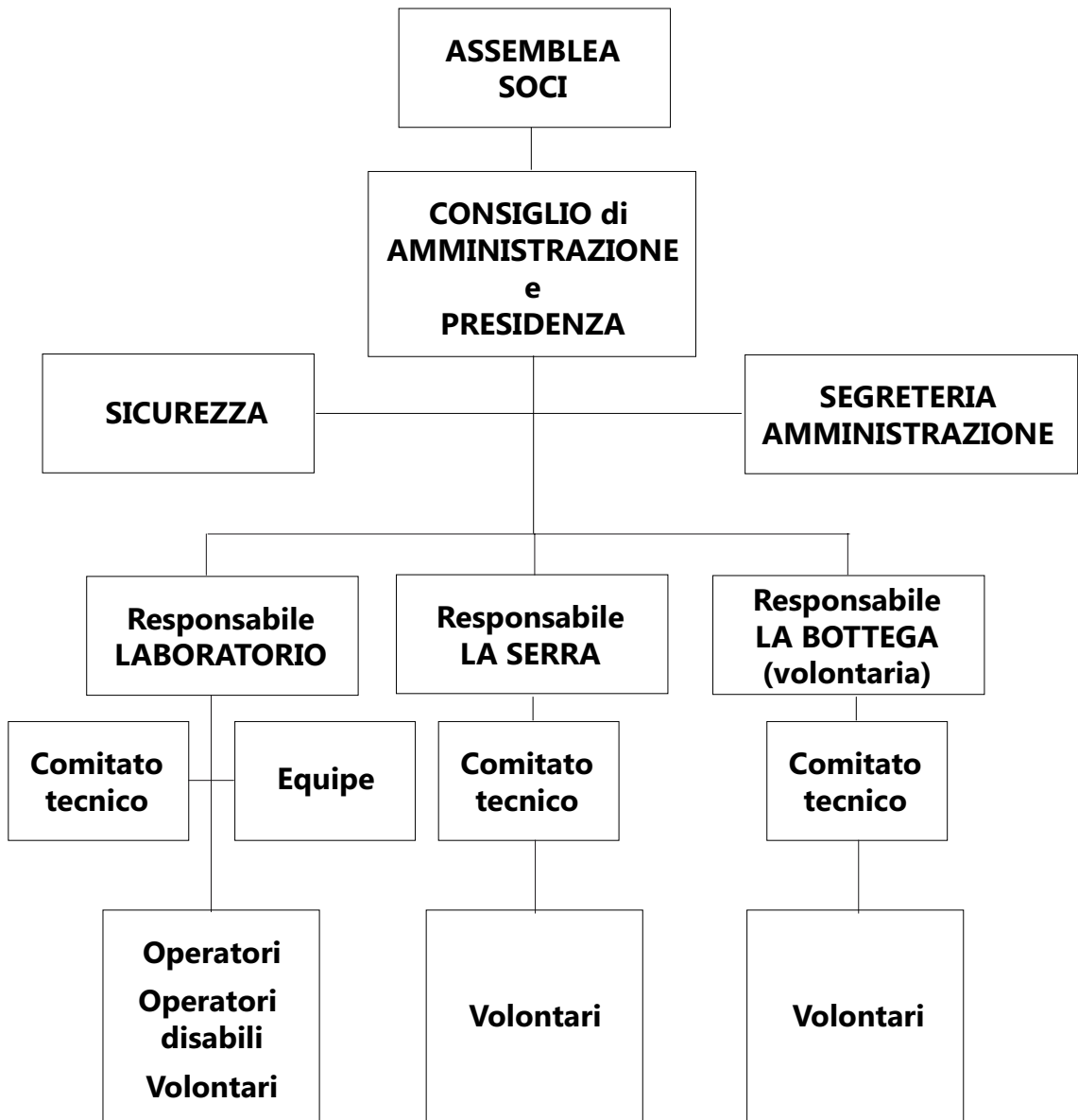
*"Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, pertanto sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.*

*Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile".*

*Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni ..."*

L'articolo 33 "Convocazioni e deliberazioni" recita: "Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

# L'organigramma



# LA MODALITA' DI OPERARE

Alla luce dei valori di democrazia, di cooperazione e di accoglienza nella vita della cooperativa dei soggetti svantaggiati, riepiloghiamo le nostre modalità di operare con i diversi soggetti.

## Con i soci lavoratori

I compiti e le mansioni che i lavoratori svolgono all'interno della nostra Cooperativa vanno al di là di un semplice rapporto di lavoro. Una consapevole responsabilità ed una convinta partecipazione sono infatti ritenuti i requisiti essenziali per operare in una realtà che, attraverso il sostegno dei soggetti deboli, promuove azioni per affermare la dignità della persona e l'aiuto alle famiglie, nell'interesse generale di una comunità.

Sulla base di questi principi, il lavoratore non è semplicemente "dipendente" ma "socio lavoratore" che prevede due qualificanti aspetti del lavoro.

Operatore inserito in un determinato ruolo e che deve svolgere i compiti assegnatigli e quello di "imprenditore sociale", quale "socio" che, insieme con gli altri soci, esercita una responsabilità ed una parte attiva all'interno della "impresa sociale".

## Con le persone svantaggiate assunte

Attraverso l'occupazione lavorativa e la promozione umana facciamo in modo che le persone svantaggiate assunte si sentano gratificate economicamente e professionalmente, in un percorso di maturazione e di crescita della identità.

Nei confronti di queste persone svolgiamo un duplice servizio:

il mantenimento e l'accrescimento delle competenze lavorative, attraverso l'evoluzione dei lavori;

la crescita globale, dal punto di vista umano delle abilità e delle competenze, in collaborazione con "La Vite", che mette a disposizione le sue figure educative e le proprie attività didattiche.

La crescita integrale del soggetto svantaggiato, viene perseguita anche attraverso un'esperienza di vacanza e, in tema di autonomia, di recente, su progetto della Fondazione Sergio Colombo e gestito da "La Piramide Servizi", è stato avviato l'esperienza di trascorrere momenti della settimana o una settimana in un appartamento affiancati da un educatore.

## Con i tirocini

Le finalità si perseguono in due diversi modi, a seconda delle potenzialità lavorative dei tiroci-

nanti proposti dalle Uoil (Unità di inserimento lavorativo) locali:

**a) percorso con lo "sbocco" interno** alla cooperativa

Si attua nei confronti di persone con un grado di autonomia personale e con delle minime capacità lavorative.

**b) percorso con lo "sbocco" esterno** alla cooperativa

Si attua nei confronti dei tirocinanti che rivelano buone potenzialità lavorative, tali da ambire ad una sistemazione lavorativa definitiva esterna.

L'ammissione avviene per il tramite delle Istituzioni pubbliche territoriali e dei loro servizi (Sil, Servizi sociali, scuole e Centri di formazione professionale).

I Servizi, dopo un contatto preliminare e la presentazione della persona svantaggiata, concordano con noi un percorso personalizzato che, in base alle caratteristiche della persona (età, attitudini e capacità, conoscenza precedente del caso), può svolgersi nel seguente modo:

**a) stage di formazione**

si tratta di un percorso temporalmente limitato (due-tre mesi).

Viene concordato con le scuole professionali proponenti la persona svantaggiata per un'esperienza lavorativa di completamento del percorso scolastico.

Si consente al "tutor" dell'Ente la valutazione per un futuro progetto lavorativo personalizzato;

**b) tirocinio osservativo**

è finalizzato principalmente a conoscere le caratteristiche e le potenzialità della persona, quale momento di valutazione della modalità con cui attuare l'inserimento lavorativo;

**c) tirocinio risocializzante**

è riservato alle persone che, per limiti di età o per altre caratteristiche, non richiedono l'inserimento lavorativo, ma solo di impegnare la giornata ed eviti loro di "chiudersi" nell'abitazione.

**d) tirocinio lavorativo**

per le persone in tirocinio lavorativo, dopo una fase iniziale di conoscenza, elaboriamo, con il tutor di riferimento del Sil un progetto di inserimento personalizzato, che si articola in diverse fasi.

La partecipazione favorisce la presa di responsabilità dei tirocinanti, la capacità di correggere e rivedere alcuni loro comportamenti giudicati inadeguati. Nei confronti dei tirocinanti vi è l'invito a presenziare ed a rendersi attivi nelle occasioni di socializzazione organizzate dal laboratorio (gite, grigliate, feste, tornei sportivi).

## Con i volontari

I volontari rappresentano l'ossatura fonamen-

tale di supporto alla vita del nostro sistema e svolgono un ruolo rilevante anche nella nostra cooperativa. Tutti provengono dall'Associazione del volontariato Arcore con la quale "La Piramide Lavoro" ha realizzato una convenzione con relative assicurazioni.

Alcuni sono coinvolti anche nei comitati tecnici decisionali dei nostri centri. Con diversi di loro teniamo incontri annuali di aggiornamento informativo sulla vita della cooperativa.

### **Con altri soggetti**

#### **Ente pubblico**

La cooperativa ha in essere con l'Ente pubblico (Comune di Arcore) alcune commesse. Il rapporto lavorativo è improntato alla massima trasparenza e chiarezza. Un aspetto significativo e positivo è che nelle proposte lavorative affidateci c'è una componente di richiesta, valutazione e progettualità comune.

Un rapporto quindi di collaborazione e stima reciproca, che va oltre il semplice affidamento di una commessa lavorativa.

#### **Privati cittadini**

Il privato cittadino è cliente della Bottega della solidarietà, del mercatino dell'usato, del servizio sgomberi, del multiservice, del settore giardini e dell'esposizione di piante e fiori in serra.

Come con l'Ente pubblico, anche col privato cittadino operiamo con la massima trasparenza e chiarezza cercando di svolgere al meglio il servizio che offriamo.

#### **Uoil, scuole di formazione professionale, centri di formazione**

Con questi soggetti, coi quali avviamo dei tirocini o degli stage scolastici, il rapporto è improntato alla collaborazione e allo scambio progettuale.

Abbiamo rapporti con diversi enti del territorio che diventano assidui quando gestiamo assieme un nuovo tirocinio. La possibilità di collaborazione offerta dalla nostra cooperativa, più che dalle nostre risorse, spesso dipende dai limiti imposti dalla normativa sul numero di tirocini che possiamo ospitare.

#### **Aziende, clienti, fornitori**

Gli attori più significativi in questo settore sono costituiti da aziende che ruotano attorno al laboratorio di assemblaggio che svolge commesse conto terzi. In questo caso la loro fiducia è determinante per il sostentamento economico della nostra impresa, ma anche per le commesse di produzione senza le quali non ci è possibile attuare la promozione della persona attraverso una significativa e concreta esperienza

lavorativa.

Nonostante le difficoltà e la crisi incontrata dalle aziende di produzione italiane negli ultimi anni, il laboratorio ha mantenuto un buon carico di lavoro con clienti decennali che confermano, col loro rinnovato affidamento delle commesse, la soddisfazione per la qualità del lavoro da noi svolto, i tempi di consegna che garantiamo, i servizi logistici che offriamo e, saltuariamente, anche la consulenza di supporto nel trovare assieme la migliore soluzione tecnologica ed ergonomica per ottimizzare una produzione.

Anche coi fornitori abbiamo una positiva collaborazione che dura da diversi anni, grazie a un rapporto franco e corretto, ove, da parte nostra, cerchiamo sempre di avere "la persona al centro".

### **Con i volontari**

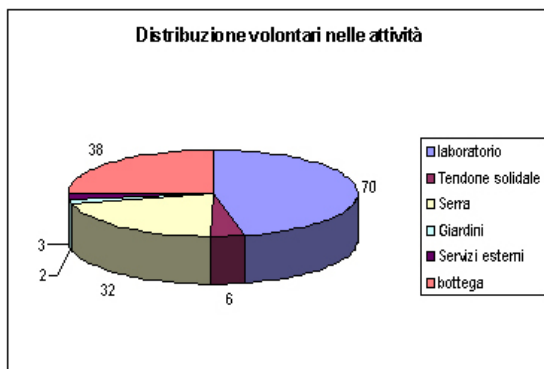
Chi inizia un impegno di volontariato viene accolto dall'Associazione del volontariato di Arcore attraverso un percorso di accoglienza che prevede la visita dei centri dell'arcipelago e lo mette al corrente delle diverse possibilità di operare lasciando alla persona di scegliere il centro nel quale ritiene di poter svolgere il suo aiuto. Resta a tutti gli effetti un volontario dell'Associazione perché può operare solo grazie alla convenzione stipulata con la cooperativa.

E' l'Associazione che promuove iniziative di formazione e di informazione anche se, in alcuni casi, sono i centri a promuovere proposte di aggiornamento o di conoscenza.

Oltre alla passione ed all'entusiasmo che gli operatori esprimono nello svolgimento dei loro compiti, i nostri volontari rappresentano il valore aggiunto presente in ognuna delle nostre attività. La sfida è quella di far convivere positivamente la componente professionale e quella di volontariato, curando bene gli aspetti organizzativi e precisando i ruoli di ciascuno. Valorizzare nel nostro "arcipelago Piramide" la "componente volontariato" significa dare spazio ai valori del "dono" e della "gratuità" nelle relazioni all'interno dei nostri servizi e delle attività; offrire un'opportunità di impegno, rendersi utili per la propria comunità.

#### **Volontari in convenzione con l'Associazione del Volontariato di Arcore**

Laboratorio	70
Tendone solidale	6
Serra	32
Giardini	2
Servizi esterni	3
Bottega	38
<b>Totale</b>	<b>151</b>



### Tipologia dei volontari presenti in Laboratorio

<b>pensionati</b>	29
<b>lavoratori</b>	20
<b>casalinghe</b>	10
<b>studenti</b>	2
<b>volontari a domicilio</b>	9
<b>donne sul totale</b>	39

### Tempo medio di presenza dei volontari in laboratorio (ore settimanali):

<b>2 ore</b>	44
<b>4 ore</b>	10
<b>8 ore</b>	7
<b>12 ore</b>	3
<b>oltre 12 ore</b>	6

I volontari presenti due ore alla settimana sono quelli serali. Sono, per la maggior parte persone che lavorano e prestano la loro opera dalle 20,30 alle 22,30.

I volontari a domicilio, che dedicano molte ore settimanali, sono persone che per vari motivi non possono staccarsi da casa e contribuiscono significativamente assemblando piccole minuterie.

Con i volontari diurni del laboratorio lo scambio di relazione con operatori e ragazzi svantaggiati è quotidiano.

Il numero di volontari del laboratorio è rimasto pressoché costante. Molti operano da diversi anni e qualcuno da due decenni. Una fedeltà che, a nostro avviso, attesta un certo grado di soddisfazione sull'efficacia sociale della nostra azione. Va tuttavia ricordato che verso la fine dell'anno c'è stata la sospensione temporanea della loro presenza per mancanza di lavoro. L'auspicio è che, dopo la crisi si possano richiamare i volontari.

Alcuni, sulla base della disponibilità, sono coinvolti direttamente nella progettualità e nella gestione organizzativa.

### Tipologia dei volontari presenti in Serra

<b>pensionati</b>	22
<b>lavoratori</b>	3
<b>casalinghe</b>	7
<b>studenti</b>	0
<b>donne sul totale</b>	26

### Tempo medio di presenza dei volontari in Serra nel 2008 (ore settimanali)

<b>3 ore</b>	12
<b>4 ore</b>	13
<b>8 ore</b>	2
<b>12 ore</b>	2
<b>oltre 12 ore</b>	3

L'esperienza è stata positiva perché c'è stato un loro maggior coinvolgimento negli aspetti gestionali. Il numero complessivo è stato stabile anche se si sono verificati alcuni avvicendamenti.

Tipologia dei volontari presenti al Tendone Solidale.

<b>pensionati</b>	3
<b>lavoratori</b>	2
<b>casalinghe</b>	1
<b>studenti</b>	0
<b>donne sul totale</b>	4

Tempo medio di presenza dei volontari al Tendone Solidale

<b>4 ore</b>	3
<b>8 ore</b>	2
<b>12 ore</b>	1

L'opera dei volontari si espleta soprattutto durante le tre mezzogiornate d'apertura del mercatino al pubblico. Alcuni contribuiscono anche nella selezione e cernita degli articoli, nel montaggio dei mobili e nell'allestimento dell'esposizione. Questi volontari, con gli operatori coinvolti nel mercatino, si confrontano e partecipano alla progettualità dell'iniziativa. La loro adesione è convinta e motivata, e lo prova la loro dedizione anche nei periodi invernali ove, dentro la tensostruttura del mercatino, si

registrano temperature molto basse. La regolarità e stabilità di questi volontari, presenti dalla nascita del mercatino, attesta un punto positivo quale indicatore strategico di soddisfazione all'attività del Tendone solidale.

***I volontari presenti in Bottega e la loro tipologia***

<b>pensionati</b>	2
<b>lavoratori</b>	20
<b>casalinghe</b>	6
<b>studenti</b>	3
<b>donne sul totale</b>	87%
<b>giovani sul totale</b>	29%



***Tempo medio di presenza dei volontari (mensile)***

<b>fino 8 ore</b>	22
<b>fino 12 ore</b>	3
<b>fino 16 ore</b>	3
<b>oltre 20 ore</b>	3



La risorsa volontari ha consentito nel 2008 di tenere aperta la bottega tutto l'anno, per diversi giorni la settimana. Fondamentale è il crescente numero di giovani presenti. Il comitato Bottega organizza almeno tre incontri annui di resoconto, scambio, progettualità, ma anche conviviali.



# RENDICONTO SOCIALE

La nostra realtà è parte di un più ampio movimento che opera sul territorio al fine di rispondere nel migliore dei modi ai bisogni di alcune persone deboli. Ne fanno parte l'Associazione del Volontariato Arcore, La Piramide Servizi e dal 2008 la Fondazione Sergio Colombo.

Al centro delle nostre attività ci sono le persone, considerate nella loro dignità umana, portatrici non solo di bisogni, ma anche di valori e risorse, nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono.

Ogni persona deve essere considerata titolare di diritti e di doveri di cittadinanza.

La cooperativa non è il fine ma, lo strumento attraverso il quale rispondere alle necessità che emergono nella comunità.

Tutto ciò si traduce nei nostri Centri in uno stile, in una prassi di lavoro e di servizio quotidiano, assumendo azioni e comportamenti coerenti.

## Democrazia e partecipazione

Democrazia e partecipazione sono valori organizzativi fondamentali per garantire coerenza con i valori di riferimento e le fonti di ispirazione dell'attività quotidiana.

L'ampio numero dei volontari testimonia la volontà di allargare la partecipazione alla nostra "missione", ma anche momento – per ognuno dei cittadini – di assumere dirette responsabilità che competono loro sia sul piano individuale che collettivo.

E' l'affermazione concreta del concetto di democrazia per dare concretezza all'appartenenza ed al protagonismo dei singoli all'impresa sociale.

Un impegno gratuito come dovere dovuto per coloro che intendono compiere l'esercizio della propria responsabilità.

Nel 2008 l'Associazione del Volontariato Arcore ha somministrato a tutti i volontari un questionario (predisposto con l'apporto di competenti professionisti) con la finalità di rilevare le motivazioni di impegno, la percezione della democrazia all'interno dell'intera struttura, la verifica dei valori praticati nell'attività quotidiana.

Alla fine veniva altresì richiesto quali fossero i suggerimenti per migliorare i livelli di democrazia e di partecipazione nella nostra cooperativa.

Un significativo numero di volontari ha restituito il questionario ed i risultati indicano, per la maggior parte, il "sentirsi a casa" e partecipi delle varie attività.

Per favorire la conoscenza e la partecipazione, non solo dei volontari, nella prima domenica di

ottobre si è svolta un'attività di promozione dei nostri Centri a favore di una cultura della solidarietà presso la comunità locale.

Tutti i Centri sono stati aperti al pubblico e, sebbene la partecipazione del pubblico sia risultata inferiore rispetto all'edizione 2007 (causa sovrapposizione di altri eventi cittadini), un significativo numero di persone ha potuto visitare la nostra realtà conoscendone le attività e ha potuto cogliere l'importanza della nostra azione sociale.

È un impegno che rinnoviamo e che vogliamo trasmettere come tensione e testimonianza nella dimensione dei rapporti personali e comunitari (sia nel contesto lavorativo che di volontariato), nella vita associativa e nelle relazioni sociali di comunità.

## I luoghi della partecipazione

### I comitati tecnici

Sono gli organismi nei quali i soci lavoratori, insieme ai soci volontari, elaborano il piano operativo annuale (tenendo conto delle linee indicate nel piano triennale), esprimono la valutazione sull'andamento della propria attività, indicano le proposte per la predisposizione del progetto triennale.

Nella riunione congiunta dei Comitati tecnici dei diversi centri, il Consiglio di amministrazione sottopone alla discussione ed alla sua approvazione la proposta di "progetto triennale". Sono chiamati a collaborare per la predisposizione del bilancio sociale.

I comitati si riuniscono settimanalmente per il laboratorio, ogni due settimane per la sera, mensilmente per la Bottega. Vi partecipano operatori, un componente il Cda, soggetti svantaggiati con mansioni di responsabilità e volontari. Decidono sull'operatività dei centri e si confrontano sulle linee educative. Di rilievo sono poi gli incontri tra operatori de "La Piramide Lavoro" e quelli del Cdh La Vite con frequenza mensile, centrati su tematiche comuni.

### Le relazioni col Terzo settore

La cooperativa La Piramide Lavoro collabora attivamente all'assemblea del Terzo settore del vimercatese partecipando agli incontri di zona per le cooperative di tipo B e al tavolo di lavoro sull'handicap. La frequenza di questi incontri è mensile (handicap) e trimestrale (coop. B) ed ha prodotto nel 2008 la formulazione di un catalogo comune di tutte le cooperative B del vimercatese da proporre alle aziende ed agli

enti locali. L'incontro con altre cooperative del territorio, permette anche un arricchimento reciproco, un maggior legame collaborativo e favorisce una rete di realtà sociali che spesso si esplica in scambi di commesse, consulenze, macchinari e competenze.

Siamo inoltre stati coinvolti dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza in un progetto di incontro tra realtà profit e non profit per favorire la conoscenza, per le aziende locali, dei servizi che possono offrire le cooperative. Questo progetto è tuttora in corso.

La cooperativa ha vissuto diverse collaborazioni con l'associazionismo e il volontariato locale: Caritas, Comitato Maria Letizia Verga e alle iniziative di Arcore Ciclabile.

### La collaborazione con l'Ente pubblico e altri enti

Per quanto riguarda incontri e collaborazioni con l'Ente pubblico, trascurando i contatti operativi legati alle singole commesse, il Cda e i responsabili dei centri hanno avuto diverse occasioni di incontro, con gli assessori e i responsabili dei servizi sociali, su varie tematiche inerenti la vita della cooperativa.

Gli incontri, sono sempre stati improntati al dialogo e alla ricerca della collaborazione, con una progettualità comune. L'Ente pubblico partecipa, con un finanziamento, alle spese annue della cooperativa per l'affitto del capannone, attestando la sua volontà di sostenere la nostra realtà.

L'attività del Tendone solidale, è stata realizzata in collaborazione col processo Agenda 21 e dall'Assessorato all'ambiente. Questa collaborazione continua tuttora, soprattutto nella divulgazione di materiale informativo ed articoli sugli stili di vita sostenibili.

Il rapporto di lavoro con l'Ente pubblico invece, si concretizza nelle commesse elencate nelle attività dei servizi.

La serra ha avuto anche alcune collaborazioni con gli oratori (gruppi missionari) e la presenza di banchetti sui sagrati di diverse parrocchie del vimercatese.

Analoghe iniziative sono state assunte anche dalla Bottega della solidarietà.

### La Cooperazione

Confcooperative è l'organizzazione nazionale che associa e rappresenta le cooperative sociali. Sostiene e promuove la cooperazione attraverso diversi e significativi interventi oltre a fornire alcuni servizi.

La nostra cooperativa aderisce a Confcooperative del "settore Cooperative sociali".

Un consigliere partecipa al comitato provinciale di Monza e Brianza.

## Il lavoro e gli aspetti contrattuali

Le risorse umane, per l'attività della cooperativa, sono ritenute essenziali. Sono considerate i punti di forza. I nostri soci lavoratori e i dipendenti esprimono un'alta idealità e dedizione nello svolgimento delle loro mansioni. E' questo il motivo per il quale il Consiglio di amministrazione, oltre che avvalersi di studi professionali per la gestione del personale, ha ritenuto di assegnare la "delega per il personale" ad un consigliere per esprimere tutta l'attenzione e la sensibilità sulla centralità della dignità della persona che lavora.

Questa ampia e positiva disponibilità non toglie nulla alle qualità professionali dei nostri operatori.

Le capacità sono espresse nello svolgimento dei propri compiti, ma soprattutto, permettono di migliorare e sempre più qualificare i servizi proposti.

### Situazione dei soci lavoratori operatori

I dipendenti sono assunti a tempo pieno ed a tempo indeterminato.

Tutti sono soci lavoratori.

La distribuzione lavorativa è la seguente: 2,5 in laboratorio; 1,5 al tendone; 1 giardini, 1 servizi esterni e 1 serra.

Grado di istruzione: Licenza Scuole medie 4 - Diploma Scuola superiore 1 - Laurea 2

	maschi	femmine
<b>Soci lavoratori</b>	5	2
<b>Soci lav. L.381/91</b>	9	1
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>3</b>

### Situazione soci lavoratori inseriti da L. 381/91

Tutti i dipendenti sono stati assunti a tempo indeterminato e sono soci lavoratori.

9 sono uomini e 1 donna. 2 sono assunti a tempo pieno; 2 a 30 ore 1 a 25 ore e 5 a 20 ore settimanali.

Sono occupati: 6 in laboratorio; 1,5 al tendone; 1 giardini; 1,5 servizi esterni.

qualifiche	numero
<b>7° livello</b>	1
<b>6° livello</b>	1
<b>4° livello</b>	6
<b>2° livello</b>	9

## Come operiamo coi soci lavoratori

A tutti vengono applicate le norme previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro delle "Cooperative sociali", dagli accordi territoriali e dalle leggi in vigore.

Copia del contratto è a disposizione di tutti i lavoratori e in occasione di nuove assunzioni, viene consegnato, assieme al "regolamento" una sintesi dei contenuti contrattuali.

Alcune norme sono definite anche dal "Regolamento operativo interno", che viene approvato dagli organismi sociali previa discussione con i soci lavoratori.

A diversi soci lavoratori è stato riconosciuto una retribuzione aggiuntiva rispetto ai minimi previsti dal contratto di lavoro.

A tutti i lavoratori, è stato corrisposto l'Ert (elemento retributivo territoriale) nella misura massima, indipendentemente dai parametri indicati nell'accordo stipulato in provincia di Milano.

La Cooperativa mette a disposizione dei soci lavoratori l'assistenza fiscale gratuita in occasione della presentazione dei modelli fiscali.

## La formazione

L'adesione al Terzo settore ci consente di poter usufruire delle proposte formative legate a Equal Agenzia di Cittadinanza e da Formaper. Durante l'anno abbiamo partecipato con alcuni soci lavoratori a un corso su "handicap e sessualità".

Dalla Bottega è stato organizzato, per soci, volontari e cittadini, un corso per formare e sensibilizzare ai temi del commercio equo e solidale e sugli stili di vita.

La formazione esterna viene favorita con la partecipazione di operatori e di componenti il Consiglio di amministrazione a corsi, convegni e seminari promossi da Enti pubblici (Provincia di Milano e Comuni), o del privato sociale (Fondazione Comunità Monza e Brianza e da Cooperative o Associazioni del volontariato del territorio).

Nel Corso del 2008, per il Bilancio sociale, ci sono stati due momenti formativi: partecipazione ad un corso da parte di due componenti il Consiglio di amministrazione, oltre alla responsabile di segreteria e l'organizzazione di una serata per il Consiglio di amministrazione con Mauro Carletti (Comites Srl).

## L'informazione

In alcune occasioni, attraverso comunicati stampa inviati ai giornali presenti sul territorio ("Il cittadino" - "Il Giornale di Vimercate"), vengono riportate notizie sulla nostra realtà. Siamo stati presenti anche su testate giornalistiche nazio-

nali che riportano notizie di "cronaca locale".

Il notiziario comunale "Arcorexte", periodicamente, ha pubblicato informazioni sulla nostra attività.

L'"Insieme", periodico della Parrocchia S. Eustorgio, documenta con attenzione il nostro agire sottolineando in particolare quelle attività che evidenziano concreti atti di solidarietà e sostegno delle persone fragili.

I fogli informativi settimanali delle altre due Parrocchie arcoresi riportano frequentemente le iniziative decise e che svolgiamo sul territorio.

Vi è poi l'informazione che forniamo direttamente a tutti i cittadini arcoresi attraverso "Lo Spigolo della Piramide" che, in due occasioni dell'anno, con una tiratura di 7.000 copie, riporta le iniziative decise, i progetti da sviluppare, le modalità del nostro agire e l'insieme delle attività del nostro "arcipelago".

## La sicurezza

La sicurezza è garantita, in ossequio alla 626/94 e al T.U. 81/2008, dalla formazione e dalla informazione degli operatori, della messa in sicurezza delle attrezzature e dalla scelta degli arredi.

La cooperativa si affida alla supervisione di una società esterna per le verifiche e gli aggiornamenti circa le norme sulla sicurezza

Particolare attenzione viene riservata al tema della sicurezza sul lavoro ed il rispetto delle relative norme previste dalle leggi, precedentemente la 626/1994 e ora il T.U. 81/2008.

Anche su questa tematica il Consiglio di amministrazione ha assegnato una delega specifica ad un Consigliere ed è per sottolineare l'attenzione che viene riservata alla sicurezza sul lavoro.

E' un diritto-dovere per tutti i soci lavoratori/operatori individuare e conoscere gli eventuali rischi presenti.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, persona laureata, provvede a far conoscere ai nuovi assunti i rischi presenti, i necessari mezzi di protezione da utilizzare e tutte quelle norme che sono state introdotte per garantire l'incolumità delle persone. Ha partecipato ai corsi formativi previsti dalla nuova normativa organizzati dall'Inail di Milano.

Un operatore ha partecipato al corso per il Pronto soccorso.

Durante l'anno non si sono registrati infortuni.

## Le nostre attività

### I Tendone solidale

E' cresciuto come volume di entrate del 20% anche nel 2008 rispetto all'anno precedente e

conferma i progressi dei primi due anni. Il crescente giro di lavoro del mercatino ha raggiunto una maggior popolazione che ha potuto beneficiare dei servizi che il Tendone solidale offre alla comunità.

### **Il laboratorio**

Nel primo semestre ha conseguito l'obiettivo di accrescere le commesse di lavoro consentendo quindi, oltre a una crescente entrata economica, di valorizzare le risorse umane interne (volontari, operatori, soggetti svantaggiati) e accrescere la varietà dei lavori per i tirocini qui inseriti. Il lavoro nell'assemblaggio è anche una risorsa importante per la collaborazione con il Cdh "La Vite" che utilizza l'ergoterapia nel percorso di formazione all'autonomia.

A partire da settembre abbiamo risentito di un progressivo calo di lavoro legato alla crisi generalizzata che ha colpito quasi tutti i nostri clienti. Purtroppo, anche la ricerca di nuovi clienti (nuove commesse) è risultata vana e, in un mercato della produzione sempre più fermo, anche il nostro assemblaggio è calato in modo consistente. Questo ha progressivamente ridotto le possibilità di lavoro protetto per i nostri ragazzi, per i volontari diurni e serali e anche per "La Vite".

A fine anno abbiamo dovuto temporaneamente rinunciare al prezioso apporto dei volontari e ciò costituisce una perdita significativa.

### **L'attività di promozione**

Sono iniziative tese a proporre una cultura della solidarietà presso la comunità locale. La più rilevante iniziativa è stata l'apertura dei nostri centri nella prima domenica di ottobre 2008. Anche se la partecipazione di pubblico è stata inferiore rispetto all'edizione 2007 (causa sovrapposizione di altri eventi cittadini), un buon numero di persone ha comunque potuto visitare la nostra realtà conoscendone le attività.

### **La Bottega della Solidarietà**

Come il Tendone solidale, essendo ai primi anni di attività la "Bottega del Mondo", ha visto crescere il volume di vendite, l'afflusso di clienti, l'adesione di nuovi volontari e promosso nuove attività con il coinvolgimento di oratori, dei Gas locali, Gas dell'Archi, Arcore Ciclabile, Amnesty International, Operazione Mato Grosso.

Ha promosso un corso di formazione interno sul commercio equo e solidale e, nella primavera del 2008, ha organizzato, assieme al Tendone solidale, un corso sugli stili di vita sostenibili e solidali aperto alla comunità. Buona la partecipazione. Infine ha dato vita all'esperienza della biblioteca per consentire la diffusione e lettura,

tra i volontari e clienti, di libri sui temi della pace, della giustizia, dei diritti umani e dell'ambiente.

### **Il rapporto con l'Ente locale**

Nel 2008, abbiamo avuto la richiesta di ampliamento del servizio di apertura della villa comunale (a partire da febbraio 2008) e rinnovato il servizio trasporto anziani, in scadenza a giugno 2009. Pur non essendo più un contratto triennale ma annuale, l'Amministrazione comunale ci ha confermato l'affidamento di questo importante servizio che ci permette l'occupazione di persone svantaggiate.

### **La Serra**

L'accresciuto numero di fiere, cui si è partecipato per promuovere l'attività e la maggior disponibilità di offerta (varietà di piante e fiori coltivati), ha aumentato il giro complessivo di clienti, anche se il fatturato è rimasto stabile. I volontari presenti, nel 2008, sono stati maggiormente coinvolti e qualificati, grazie alla partecipazione a corsi ed incontri interni. Questo ha contribuito a migliorare la qualità del nostro servizio, sia in termini lavorativi, che relazionali verso i clienti.

### **Il settore manutenzione verde e giardini**

Ha proseguito stabilmente la sua attività rivolta principalmente a condomini e privati.

### **Il multiservice**

E' rivolto principalmente ai privati. Questa proposta è nata a fine anno per sopperire al drastico calo di lavoro interno nell'assemblaggio e può contare sull'esperienza e la professionalità di alcuni nostri operatori. Queste valutazioni qualitative ci sembrano indispensabili per meglio comprendere e chiarire le valutazioni quantitative su una serie di indicatori strategici che elencheremo di seguito.

### **Tirocini e stage**

Tirocini totali	8	(di cui 1 donna)
(4 in laboratorio – 0,5 tendone – 0,5 giardini – 0,5 servizi esterni – 2,5 serra)		
Tirocini lavorativi	2	
Tirocini socializzanti	1	
Tirocini osservativi	3	
Scolastici/stage	2	

La prevalenza dei tirocini negli ambienti "protetti" (laboratorio e serra) si riferiscono principalmente ai tirocini osservativi, socializzanti ed agli stage scolastici di breve durata.

I tirocinanti in percorsi lavorativi vengono coinvolti maggiormente nelle altre attività (sgom-

beri, giardini) che richiedono maggior autonomia e responsabilità.

**Tempo medio di permanenza dei tirocini (inclusi quelli scolastici)**

Meno di un mese	1
Fino a sei mesi	2
Fino a un anno	1
Oltre un anno	2

Generalmente i tirocini brevi sono quelli osservativi e gli stage scolastici.

La prevalenza dell'occupazione maschile è legata alle attività ed alla mobilità interna del personale sulla base delle esigenze lavorative

**Accoglienza quotidiana e gestione degli inserimenti**

Qui riportiamo qualche dato quantitativo ed iniziamo dalle tipologie del disagio sia per gli assunti che per i tirocinanti.

<b>TOTALE</b>	<b>19</b>
Disabilità fisica	2
Disabilità mentale	12
Disagio psichico	4
Altri disagi	1

La presenza degli operatori a fianco delle persone svantaggiate sono 2,5 in laboratorio; 1 in serra; 1 nei giardini; 1,5 nel tendone solidale e 1 in altri servizi.

Alcune persone operano su diversi servizi oppure effettuano turni sul medesimo servizio e gli operatori li seguono in questa turnazione. Ciò spiega perché i numeri riportati risultano superiori al totale dei lavoratori.

All'affiancamento degli operatori si aggiunge il supporto dato dai volontari che consideriamo un elemento positivo.

**Tipologia referenti Uoil o scolastici a fianco dei tirocini nel 2008**

Uoil	1
Sil	1
Sild	1
Scuola Borsa	2
Altre scuole	1

Questa la frequenza degli incontri di verifica con i referenti:

3 bimensile - 3 mensile - 1 bimestrale

Generalmente, con gli stages scolastici, gli incontri coi referenti sono più rari.

**Conclusione/avvio tirocini**

Tirocini conclusi	2
Tirocini avviati	3
Stage avviati	4
Stage conclusi	3

**Esito dei tirocini e stage conclusi**

- Assunzioni interne	2
- Rinvio ad altri tirocini o stage	2
- Valutazione di non idoneità a un percorso lavorativo	2

L'esperienza di tirocinio è sfociata nell'assunzione interna per due persone. Per un terzo tirocinio si sono create le condizioni per l'inserimento nel mercato del lavoro esterno. Difficile la situazione per gli altri dovuta alla crisi generalizzata.

**L'ergoterapia per il CDH la Vite**

La collaborazione che abbiamo con "La Vite" si traduce in rapporti quotidiani di gestione del lavoro, per quanto riguarda l'ergoterapia, in cui sono coinvolti diversi utenti del Centro.

L'ergoterapia, in cui gli utenti sono seguiti dagli educatori del Cse, si svolge in un locale a fianco del nostro laboratorio di produzione. Sperimentano l'attività manuale in un ambiente accogliente che persegue la relazione e la socializzazione, ma anche la maturazione personale e l'accrescimento dell'autostima attraverso il lavoro.

Il clima, i ritmi ed il tipo di lavori svolti non sono da impresa lavorativa, come nel nostro laboratorio, ma sono un'occasione di crescita umana e di sperimentazione della loro capacità di autonomia.

Altrettanto importante è l'esperienza vissuta in serra da alcuni utenti, accompagnati da un educatore. Attraverso piccoli lavori di floricoltura, pulizia e cura di piante, sperimentano in un ambiente esterno al loro centro, il mettersi in gioco in attività lavorative, pur se svolte in un contesto protetto.

Questa possibilità di ergoterapia consente agli educatori di valutare potenzialità e progressi per verificare se tra di essi c'è chi, per caratteristiche e predisposizione, può essere proposto ai servizi (Uoil) per un percorso di tirocinio e inserimento lavorativo.

Infine, particolarmente importante per il bilancio sociale della nostra attività, è la possibilità per alcuni soci lavoratori svantaggiati, nata da questa collaborazione, di usufruire di attività scolastiche, di autonomia al di fuori dal lavoro (cucina, spesa, orto, apicoltura...), riabilitative, artistiche e teatrali.

Le ore dedicate a queste attività sono, media-

mente, 4 ore settimanali.

Vi è poi il confronto tra gli operatori e gli educatori per migliorare il risultato sociale di crescita verso i nostri soci svantaggiati.

Il calo di lavoro di fine anno ha, purtroppo, notevolmente ridotto questa collaborazione che speriamo possa riprendere a breve.

Gli interventi del centro "La Vite" coinvolti sono 27 per l'assemblaggio e 6 per la floricoltura in serra.

### **Partecipazione a manifestazioni, banchetti promozionali e ricerca volontari**

Diverse le presenze e le attività assunte durante l'anno. Le iniziative sono state 10 mentre 28 sono stati i "banchi di vendita" organizzati e 6 le manifestazioni fieristiche alle quali abbiamo partecipato.

### **La relazione con gli enti finanziatori.**

Per la nostra cooperativa un riferimento importante di finanziamento di progetti è la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza che propone periodicamente bandi di sostegno rivolti alle varie realtà sociali del territorio.

Il rapporto creato dalla nostra realtà con la Fondazione è positivo e si è concretizzato nel finanziamento a due progetti presentati nel 2004 per la tensostruttura del mercatino e nel 2006 per il furgone a metano. Progetti accolti e che sono stati finanziati per importi rispettivamente di € 15.000 e 7.500.

Un rapporto quindi molto positivo improntato a risposte certe ed in tempi ristretti ed attuati con la massima trasparenza e completezza delle informazioni.

### **Gli altri servizi alla comunità**

#### **Mercatino e sgomberi**

Non è di certo quantificabile il servizio sociale svolto se non in termini di stime sui rifiuti risparmiati, sul risparmio di energia e materie prime legato al riuso di beni di consumo (mobili, abbigliamento, elettrodomestici, giocattoli, biciclette ed altro). Non è altresì quantificabile il benessere ricavato dalle famiglie, soprattutto di immigrati, che si sono trovati ad arredare le proprie abitazioni.

Quello proposto dal Tendone solidale è un servizio di cui beneficiano anche molte famiglie italiane o per difficoltà economiche o per scelta intelligente, di stile di vita sostenibile e attento all'ambiente.

Per gli sgomberi, spesso gratuiti per i materiali ritirati, il servizio alla comunità locale non è misurabile in tutta la sua importanza, anche perché, allo stato attuale non esiste un servizio esterno di smaltimento degli articoli ingom-

branti dei privati.

Forniamo alcuni dati quantitativi

- materiale raccolto 58 tonnellate totali
- materiale riutilizzato 42,6 tonnellate
- rifiuti 15,4 tonnellate (di cui 9,8 ton. riciclabile e ton 5,8 materiale ingombrante).

Dati sui clienti

Le cifre stimate da chi gestisce direttamente il "mercatino".

Visite: da 12 a 15.000 presenze; fruitori assidui 800 (di cui 350 italiani e 450 immigrati) ; 30 sono invece gli altri fruitori (Enti o gruppi)

### **Bottega della Solidarietà**

La Bottega della Solidarietà, oltre a promuovere la vendita di prodotti dei vari centri, raccogliendo donazioni a favore dell'associazione, si sta consolidando come Bottega del Mondo.

Promuove il commercio equo e solidale, il consumo critico e l'attenzione al rispetto della dignità del lavoro per le popolazioni del Sud del mondo.

Il volume di vendite è passato da € 19.000 euro del 2006 (apertura parziale solo nell'ultimo semestre) a € 40.000 del 2008 (apertura tutto l'anno per 5 giorni la settimana).

Le iniziative di promozione esterne, il corso di formazione, la partecipazione ad eventi, l'azione di sensibilizzazione negli oratori e l'informazione attraverso articoli pubblicati su "Lo Spigolo della Piramide" ed il Notiziario Comunale, hanno contribuito ad accrescere la sensibilità della popolazione locale verso le tematiche della giustizia, della pace e della solidarietà verso le popolazioni lontane.

La bottega, con la sua proposta di Biblioteca, mette a disposizione di bambini, giovani ed adulti, gratuitamente, un centinaio di testi su tematiche legati a pace, giustizia, ambiente, solidarietà e diritti umani.

Sicuramente un bilancio sociale molto positivo per quanto riguarda il coinvolgimento dei volontari che garantiscono l'apertura della "Bottega".

Da segnalare la sensibilità mostrata da Enti o aziende nello scegliere regalie natalizie provenienti dal commercio solidale.

Altro punto di rilievo è la partecipazione dei giovani che rappresentano la composizione prevalente dei volontari.

#### **I clienti della Bottega**

I clienti della Bottega sono stati stimati in:  
Visitatori: 2.500 all'anno – Clienti abituali: 500 -  
Clienti dei banchetti: 250

# L' ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

Riclassificare il bilancio, secondo lo schema del valore aggiunto, permette di evidenziare la ricchezza prodotta da un'impresa sociale e di analizzarne la distribuzione all'interno della comunità.

L'analisi si fonda sul concetto di "valore aggiunto" che individua ed esplicita le relazioni significative dell'impresa sociale con i suoi interlocutori, quantificandole e qualificandole con variabili economiche.

La riclassificazione dei bilanci, permette alle cooperative di tipo B di:

mettere in luce l'efficacia economica dell'impresa attraverso una rappresentazione delle performance e dei risultati sociali, con possibilità di analisi comparativa nel tempo;

acquisire uno strumento di controllo gestionale e di autodiagnosi per intervenire su eventuali criticità;

calcolare il valore aggiunto da inserire nel bilancio sociale, come richiesto dalla normativa e dalla buona prassi.

## La riclassificazione per La Piramide Lavoro

Riclassificando i dati presenti nel conto economico, si rappresenta la ricchezza creata nel 2008 dall'attività de "La Piramide Lavoro" a vantaggio della collettività.

Le collettività sono, nel nostro caso, tutti gli interlocutori (persone o Enti) che hanno beneficiato della distribuzione della ricchezza, da parte della Cooperativa e in particolare:

### Soci lavoratori qualificati

La retribuzione annua da questi conseguita (comprensiva di trattamento di fine rapporto e oneri previdenziali) rappresenta una voce di ricchezza distribuita a persone fisiche di particolare valenza sociale. La Piramide crea occupazione e con la sua attività dà un'opportunità di sostentamento economico ai soci lavoratori.

### Soci lavoratori svantaggiati

La retribuzione che ricevono i soci lavoratori, inseriti con la legge 381/91, rappresenta la voce principale di efficacia sociale per la nostra cooperativa.

La mission fondamentale resta infatti l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate valorizzando la dignità della persona attraverso l'esperienza lavorativa e il sostentamento economico conseguente.

### Le realtà sociali del territorio

Forniture e commesse assegnate ad altre coo-

perative sociali significano distribuzione di ricchezza a una risorsa importante del territorio.

### Commercio equo

La voce di costo, degli acquisti Bottega, è totalmente destinata alla rete del commercio equo e solidale e quindi è un valore positivo nella riclassificazione del valore aggiunto.

### Assicurazioni del personale

Questa voce è a pieno titolo inserita nel valore aggiunto, in quanto scelta deliberata della cooperativa e non dovuta a obblighi di legge.

### Vita sociale della Piramide

Qui rientrano le spese per le vacanze dei soggetti svantaggiati, la formazione, le iniziative promozionali sul territorio (fiere, banchetti apertura centri al pubblico), ma anche la mensa gratuita per i soci lavoratori è intesa come valore aggiunto, destinato alle risorse umane della cooperativa.

La pausa pranzo è un momento educativo e relazionale importante, coi soggetti svantaggiati.

### Prestazioni di terzi

La ricchezza prodotta dalla cooperativa arriva anche a consulenti professionali per la sicurezza, la parte fiscale, la contabilità e la gestione del personale.

### Iscrizione a Confcooperative.

Il contributo di adesione alla realtà territoriale del Terzo settore è un altro valore aggiunto da inserire tra quelli prodotti dalla cooperativa Piramide.

### Il calcolo del valore aggiunto

Partendo dai dati economici, prodotti dall'attività nel 2008 confrontati con l'anno precedente, presentiamo la riclassificazione del bilancio civile.

# Costruzione della Ricchezza

## Analisi del valore aggiunto

	Anno 2008	%	Anno 2007	%
<b>A Valore della produzione</b>	<b>538.634</b>	-	<b>531.868</b>	-
1. Ricavi vendite e prestazioni	510.645*	94,80	505.850	95,11
2. altri ricavi e proventi	27.989	5,20	26.018	4,89
<b>B Costi di produzione e gestione</b>	<b>225.591</b>	<b>41,88</b>	<b>228.654</b>	<b>42,99</b>
1. Materie prime	123.689	54,83	124.627	54,50
2. Servizi	73.540	32,60	80.942	35,40
3. Godimenti beni terzi	18.293	8,11	16.647	7,28
4. Oneri diversi di gestione	10.069	4,46	6.438	2,82
<b>Val. aggiunto gestione caratteristica (A-B)</b>	<b>313.043</b>	<b>58,12</b>	<b>303.214</b>	<b>57,01</b>
<b>C Componenti straordinari di reddito</b>	<b>10.541</b>	<b>1,96</b>	<b>8.772</b>	<b>1,65</b>
<b>Val. aggiunto globale lordo (A-B+C)</b>	<b>323.584</b>	<b>60,07</b>	<b>311.986</b>	<b>58,66</b>
<b>D Ammortamenti</b>	<b>36.662</b>	<b>6,81</b>	<b>39.537</b>	<b>7,43</b>
<b>E Variazione rimanenze</b>	<b>656</b>	<b>0,12</b>	<b>- 4.586</b>	<b>- 0,86</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>286.266</b>	<b>53,15</b>	<b>277.035</b>	<b>54,77</b>

\* Le entrate e i proventi derivanti dall'attività principale dell'impresa sociale, ai sensi dell'art. 2, comma 3 D.Lgs. n. 155/2006 sono pari al 94,80%

Per il calcolo del valore aggiunto abbiamo dedotto dal valore complessivo della produzione i costi ed abbiamo determinato il valore della gestione caratteristica della nostra attività. A questo valore abbiamo aggiunto i componenti straordinari del reddito ed il valore aggiunto globale lordo è stato ridotto degli ammortamenti e delle variazioni delle rimanenze della materie prime.

2005	€. 529.033	Var. % su 2004	--
2006	€. 496.896	Var. % su 2005	- 6.07
2007	€. 531.868	Var. % su 2006	+ 7.04
2008	€. 538.634	Var. % su 2007	+ 1.27

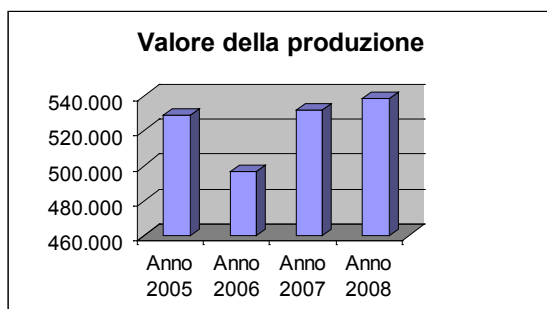
## Composizione del valore della produzione nel 2008

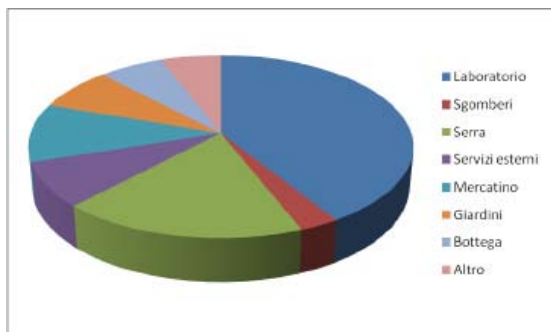
Laboratorio	€. 221.401
Mercatino	€. 55.684
Sgomberi	€. 15.701
Giardini	€. 40.809
Serra	€. 97.264
Bottega	€. 33.876
Servizi esterni	€. 42.657
Altro	€. 31.242

Nella voce "altro" ci sono i ricavi da pubblicità su "Lo Spigolo della Piramide" (3.253) – Contributi per la mensa (4.747) – il contributo del Comune di Arcore per l'affitto (15.498) e proventi diversi ( 7.742).

## Il valore della produzione

Essendo il primo anno di elaborazione del Bilancio sociale, riteniamo opportuno presentare l'andamento del valore della produzione negli ultimi quattro anni.



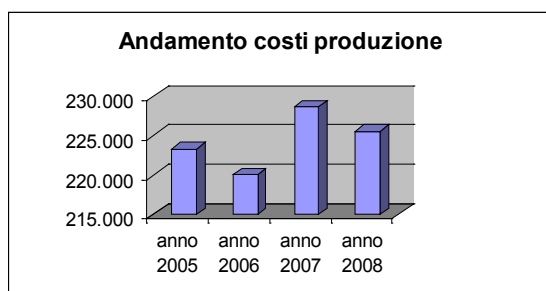
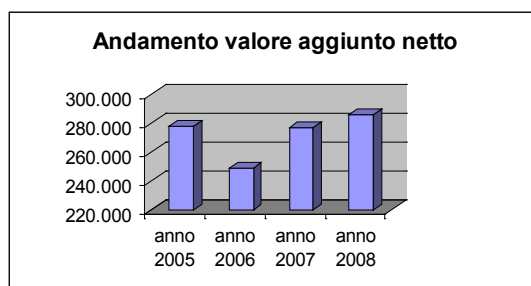


## Andamento del valore aggiunto netto

2005	€ . 278.004	Var. % su 2004	--
2006	€ . 249.156	Var. % su 2005	- 10.38
2007	€ . 277.035	Var. % su 2006	+ 11.19
2008	€ . 286.266	Var. % su 2007	+ 3.33

## Andamento costi della produzione

2005	€ . 223.367	Var. % su 2004	--
2006	€ . 220.056	Var. % su 2005	- 1.48
2007	€ . 228.654	Var. % su 2006	+ 3.91
2008	€ . 225.591	Var. % su 2007	- 1.34

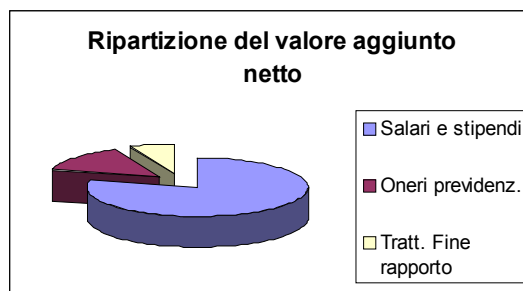


## La distribuzione della ricchezza generata

Qui indichiamo la distribuzione quantitativa e qualitativa della ricchezza elargita ai diversi portatori di interessi. In primo luogo a chi presta la sua attività lavorativa come socio lavoratore. Di seguito viene riportata la retribuzione annua dei soci lavoratori e dei soci lavoratori svantaggiati, i relativi oneri previdenziali e le quote di Trattamento di fine rapporto di lavoro maturato durante l'anno.

Rappresenta una voce di ricchezza distribuita a persone fisiche, di particolare valenza sociale. La Piramide crea occupazione e, con la sua attività, dà un'opportunità di sostentamento economico a diverse persone.

La ricchezza distribuita a tutti i soci lavoratori è stata pari a 296.652 che è avvenuta con la seguente distribuzione:



### Costi di gestione totali relativi al 2008

I costi della produzione e le spese di gestione nel 2008 sono state di € . 559.561 e sono comprensive degli ammortamenti pari a € . 36.148.

### Risultato di bilancio

Il risultato finale di bilancio ha registrato una perdita pari a € 20.927 che risulta dalla differenza fra costi e ricavi, attenuata dai proventi finanziari per 10.541.

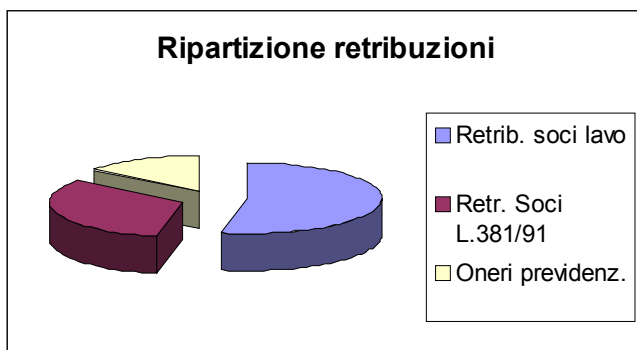
Una perdita causata anche dal drastico calo di entrate subito dal laboratorio a fine anno.

Il risultato di bilancio economico negativo, porta a un risultato sul valore aggiunto inferiore e quindi rappresenta un elemento di criticità.

Il ripetersi della perdita di esercizio merita una specifica valutazione.

	2005	2006	2007	2008
Salari e stipendi	€ . 197.614	€ . 213.727	€ . 227.352	€ . 234.102
Oneri	€ . 44.672	€ . 45.246	€ . 41.160	€ . 42.783
Tratt. fine rapporto	€ . 16.000	€ . 17.118	€ . 19.261	€ . 19.767
<b>TOTALI</b>	<b>€ . 258.286</b>	<b>€ . 276.091</b>	<b>€ . 287.773</b>	<b>€ . 296.652</b>

Questa e la ripartizione della ricchezza tra soci lavoratori e soci lavoratori L. 381/91



<b>Retribuzioni Soci lavoratori</b>	<b>157.462</b>
<b>Retribuzioni Soci lavoratori L 381/91</b>	<b>96.407</b>
<b>Contributi previdenziali</b>	<b>42.783</b>

Oltre a questa ricchezza, la Cooperativa distribuisce valori ad altre realtà che indichiamo di seguito.

#### Regalie ai soci lavoratori

La spesa sostenuta dalla cooperativa per le regalie ai dipendenti nelle varie occasioni è stata di €. 1.538.

#### Vita sociale della Piramide

Rientrano le spese per le vacanze dei soggetti svantaggiati, la formazione e le iniziative promozionali sul territorio.

#### Ricchezza ad altre realtà sociali

Alle cooperative del mercato equo-solidale è stata liquidata una somma pari a €. 28.773. A La Piramide Servizi €. 14.940 e ad altre cooperative del territorio €. 4.667.

#### Assicurazioni del personale.

Riguarda i diversi centri e l'ammontare complessivo è di €. 2.901.

#### Prestazioni di terzi.

La ricchezza prodotta dalla cooperativa, arriva anche a consulenti professionali per la sicurezza.

Al revisore dei conti viene riconosciuto un onorario. E' previsto un compenso relativo alla consulenza del lavoro e per l'elaborazione delle paghe. Ed infine è prevista una spesa per l'assistenza annuale sui temi della sicurezza fornita da una società specializzata. La spesa totale per le prestazioni indicate ammonta a €. 2.350=.

Questo dato dimostra l'attenzione che i professionisti riservano, da anni, alla cooperativa. Un atteggiamento che denota la volontà di

esprimere una fattiva e concreta solidarietà nei confronti di chi lavora, esprime volontariato ed opera a favore delle persone deboli di una comunità.

E' un indice che ben esprime il "clima" cittadino che circonda la nostra realtà.

#### Iscrizione a Confcooperative.

Il contributo di adesione alla realtà territoriale del Terzo settore è un altro valore aggiunto da inserire tra quelli prodotti dalla cooperativa Piramide. Il costo per l'adesione a Confcooperative per il 2008 è stato di € 680.

#### Promozione e fiere.

La partecipazione ad iniziative promozionali e alla presenza in diverse fiere ha registrato una spesa pari a €. 915.

## Utile o perdita di esercizio

Anno 2005	+€. 19.718
Anno 2006	- €. 26.935
Anno 2007	- €. 10.738
Anno 2008	- €. 10.386

Dai dati esposti emerge che il bilancio economico risulta ancora negativo come per gli ultimi due anni. Il disavanzo viene ripianato ricorrendo alle riserve statutarie che nello "Stato Patrimoniale del 2008" ammontano a € 246.966.

La perdita di esercizio rappresenta un elemento di criticità nella valutazione del bilancio sociale.

A giustificazione ricordiamo che nel 2008 si è rinnovato il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle "Cooperative sociali", avvenuto il 30 luglio, che ha visto un incremento delle retribuzioni oltre il 6%, con arretrati a partire dal gennaio 2008. Pur avendo previsto un incremento sulla base dell'inflazione, la differenza è di notevole entità superando le previsioni.

Ciò non toglie la necessità da parte del Consiglio di amministrazione analizzare tutti gli aspetti del bilancio per cogliere gli elementi di criticità e, ove possibile, individuare gli strumenti necessari per il loro superamento.

# CONCLUSIONI

*La stesura del primo Bilancio sociale è stata frutto di un intenso lavoro di gruppo. L'analisi dei vari aspetti è risultata complessa ed ha richiesto alcuni mesi per la sua elaborazione.*

*Abbiamo cercato di illustrare le nostre attività nei contenuti solidaristici e sulla base dei valori indicati dall'Associazione del volontariato di Arcore dalla quale la nostra cooperativa ha preso avvio.*

*Ci siamo attenuti con scrupolo alle linee fondamentali indicate dalla normativa pur essendo consapevoli che dovranno essere affrontati anche altri aspetti che permetteranno ulteriori approfondimenti.*

*Per realizzare questo risultato occorre che la rilevazione di alcuni indici entrino a pieno titolo nel lavoro quotidiano dei singoli centri. E' un auspicio per migliorare la nostra azione, ma anche per assolvere al meglio a questa scadenza.*

*L'adempimento è stato da noi assolto con la volontà e l'intento di rendere il più facilmente leggibile la nostra azione sociale e ci auguriamo di averla rappresentata in modo autentico e vicina alla realtà quotidiana.*

*L'aspettativa è quella che tutti i diversi portatori di interessi trovino chiare e facilmente leggibili i nostri approfondimenti.*

*Dall'analisi degli aspetti del nostro agire emergono criticità e punti di forza. Vorremmo superare al meglio gli aspetti critici, anche con il contributo dei diversi protagonisti e rendere ancora più evidenti quegli aspetti che esprimono bene la nostra coerenza con i principi e i valori dichiarati.*

*Possiamo dire, senza alcuna presunzione, di aver chiuso questo anno sociale con un bilancio largamente positivo anche se dal punto di vista economico, per la situazione che si è venuta a determinare durante l'ultimo periodo dell'anno, rimangono diverse preoccupazioni.*

*E' l'aspetto su cui si dovrà porre la massima attenzione per poter continuare a dare risposte positive agli obiettivi che intendiamo perseguire.*

*In questo momento di difficoltà siamo però certi di poter contare sull'aiuto e la solidarietà dei diversi soggetti presenti nella comunità arcorese, a partire da quelle a noi più vicine e che mostrano la maggior sensibilità verso la nostra realtà.*

*Vogliamo infine ricordare che, da alcuni mesi, è attivo il sito internet del nostro arcipelago ([www.volontariatoarcore.it](http://www.volontariatoarcore.it)) sul quale è possibile trovare pagine dedicate a "La Piramide Lavoro" dove è illustrata la nostra attività e nel quale troverà spazio il presente Bilancio sociale.*





